



LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
Via G.B. Moschini, 11/A; tel. 045 8348772; fax 045
8343626;
sitoweb: www.liceofracastoro.edu.it - Email vrp-s03000r@istruzione.it
~~VERONA~~



SCIENTIFICO
SCIENZE APPLICATE
LINGUISTICO
ECONOMICO SOCIALE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5[^] BS

Esami di Stato 2019 -20

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
--

ANNO SCOLASTICO 2019 - 2020

Classe V

sez. BS

Indirizzo

Scientifico opzione
Scienze Applicate

Redatto il 26 maggio 2020

Composizione del Consiglio di Classe

Materie	Docenti
Lingua e letteratura italiana	BATTISTOLLI BARBARA
Storia e Filosofia	ZULLO ILENIA
Inglese	BATTOCCHIA MARTA
Scienze naturali	RAINERI FRANCESCA
Matematica	CAUCCHIOLI STEFANIA
Fisica	MEANTE LARA
Informatica	SALVI ANNA MARIA
Disegno e Storia dell'Arte	ALBERTINI GIOVANNI
Scienze motorie e sportive	CENTURINO FERDINANDO
Religione	SALETTI CHIARA

SOMMARIO

1. Storia della classe
 - 1.1. Profilo della classe
 - 1.2. Continuità didattica nel triennio corpo docente
 - 1.3. Andamento della classe
2. Obiettivi conseguiti
 - 2.1. Obiettivi formativi del Consiglio di classe
 - 2.2. Obiettivi didattici del Consiglio di classe
3. Metodologia per preparare gli studenti alle prove scritte
4. Attività ex D.lgs 62/2017
5. Attività integrative
6. Valutazione
7. Altri elementi

ALLEGATI

- A1. Criteri di misurazione apprendimenti disciplinari.
- A2. Elementi per la valutazione finale.
- A3. Criteri di attribuzione del credito scolastico.
- A4. Criteri di attribuzione del voto di comportamento.
- A5. Delibera Collegio dei Docenti 3/04/2020 su Didattica a distanza e valutazione
- A6. Griglie di valutazione delle prove scritte.
- A7. Relazioni dei singoli docenti
- A8. Programmi svolti.

1. PROFILO DELLA CLASSE

1. Storia del triennio della classe

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOS- SI	ALUNNI CON GIU- DIZIO SO- SPESO	PROMOS- SI A SET- TEMBRE	RESPINTI	Ri tir ati	N on rei sc rit ti
Terza	28	3	18	7	7	3	/	4
Quarta	25	1	14	10	10	1	/	1
Quinta	24	/						

Totale studenti frequentanti la cl.5^a: 24

Totale studenti regolari (Hanno frequentato lo stesso corso senza ripetenze, spostamenti, dalla terza alla quinta classe): 23

1.2 Continuità didattica nel triennio corpo docente

DISCIPLINE	A.S. 2017/18 CLASSE TERZA	A.S. . 2018/19 CLASSE QUARTA	A.S 2019/20 CLASSE QUINTA
Lingua e letteratura italiana	Rondelli	Battistolli	Battistolli
Inglese	Chiarenza	Cimino	Battocchia
Storia	Massarelli	Zullo	Zullo
Filosofia	Massarelli	Zullo	Zullo
Matematica	Caucchioli	Caucchioli	Caucchioli
Fisica	Spada	Meante	Meante
Informatica	Salvi	Salvi	Salvi
Scienze naturali	Raineri	Raineri	Raineri
Disegno e Storia dell'Arte	Albertini	Albertini	Albertini
Scienze motorie e sportive	Benassi	Lo Porto	Centurino
Religione	Saletti	Saletti	Saletti

2. Andamento della classe

La classe 5BS è composta di ventiquattro alunni, nove femmine e quindici maschi. Il gruppo classe, nel corso del triennio, non è cambiato in modo significativo, ma si devono comunque registrare alcuni movimenti: tra la terza e la quarta quattro studenti non si sono reinscritti alla classe successiva, a gennaio della terza sono arrivati due studenti da un altro istituto, in quarta è arrivato, dalla 4 AS, un alunno ripetente; tutti i nuovi ingressi sono stati accolti dai compagni in un clima di fattiva accoglienza e solidarietà, in linea con l'apertura comunicativa che caratterizza la maggior parte degli studenti. Tale positiva disposizione caratteriale si è tradotta, per i più, in un rapporto umanamente costruttivo anche con i docenti: la classe ha mostrato nel corso del triennio un atteggiamento sostanzialmente positivo e anche in quei momenti in cui è stata richiamata a riconoscere le proprie inadempienze o responsabilità, è stato possibile raggiungere un confronto, se non totalmente condiviso nei contenuti, certamente leale.

Ad un profilo umano sostanzialmente unitario non corrisponde però un'identità scolastica altrettanto omogenea poiché, durante il triennio, sono emerse marcate differenze in termini di profitto, disposizione allo studio e, più in generale, sensibilità culturale. Una parte minoritaria della classe ha infatti intrapreso un percorso formativo solidamente costruito sull'impegno speso durante l'intero ciclo di studi, sulle esperienze affrontate e sull'ampliamento, anche per autonoma iniziativa, dei propri orizzonti culturali e della propria capacità di lettura critica della realtà. Si tratta di studenti che, oltre ad essere supportati da forte motivazione e da validi strumenti metodologico-operativi, hanno compreso l'importanza di attribuire senso alla quotidianità scolastica, inserendola in un più ampio progetto di vita. È riconoscibile poi un secondo gruppo, numericamente più nutrito, che ha saputo, con dedizione e sforzo continuo, affrontare un significativo percorso di crescita personale, che lo ha condotto ad aumentare le conoscenze, affinare le metodologie e quindi a superare, in buona parte, difficoltà cognitive e operative. Un terzo gruppo, infine, ha raggiunto risultati incerti, altalenanti, talvolta insufficienti. Le ragioni di tali oscillazioni sono da ricercare probabilmente, per alcuni, nella debole motivazione, per altri nella limitata autonomia di gestione dell'attività di studio, soprattutto nei momenti in cui è stata richiesta un'intensificazione del ritmo applicativo e una rigorosa pianificazione del lavoro. Le difficoltà riscontrate durante il percorso sono state generalmente risolte grazie agli interventi specifici del Consiglio di classe e ad oggi solo in un paio di casi permane ancora qualche insicurezza.

L'attività didattica in classe si è generalmente svolta in un clima positivo e rispettoso nei confronti degli insegnanti, anche se non sono mancati momenti di eccessiva esuberanza che hanno richiesto, talvolta, qualche richiamo all'ordine e l'invito a una maggiore compostezza. Per quanto riguarda la partecipazione, invece, è stata attiva e vivace solo per un limitato e costante numero di alunni, apprezzabile per qualcuno, ma discontinua per molti.

Poiché questo anno scolastico è stato caratterizzato dall'introduzione, nel pentamestre, di modalità di didattica a distanza, è indispensabile dedicare qualche riga per descrivere le reazioni e le interazioni del gruppo classe in tale straordinario periodo. I primi giorni di DAD sono stati, per alcuni studenti, faticosi, forse impacciati, caratterizzati anche da una frequenza incostante e trascurata alle lezioni. È stato, di conseguenza, necessario, ribadire le regole per una più corretta e pro-

ficua partecipazione alle lezioni. La risposta della maggior parte degli alunni è stata repentina e positiva e, ad oggi, si registra una presenza alle lezioni costante e globalmente corretta, anche se, così come accadeva durante la didattica in presenza, solo un limitato gruppo di studenti si impegna ad interagire con i docenti in modo attivo.

In conclusione Il rendimento globale risulta più che soddisfacente, al di là delle singole caratterizzazioni soggettive, che delineano la differenziazione fra diversi livelli di apprendimento. La maggior parte degli alunni ha acquisito un metodo di studio efficace e ha conseguito una preparazione adeguata; altri invece sembrano possedere un impianto culturale accettabile, ma di tipo espositivo piuttosto che critico.

2. OBIETTIVI CONSEGUITI

2.1 Obiettivi Formativi del Consiglio di classe:

Competenze sociali e civiche

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

2.2 Obiettivi Didattici del Consiglio di classe:

Competenze di cittadinanza

- Comunicare
- Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
- Progettare e risolvere problemi.

Gli obiettivi riportati di seguito **in grassetto** sono stati raggiunti, seppure a livelli diversi, da tutto il gruppo classe, mentre gli altri obiettivi sono stati raggiunti solo da alcuni alunni.

Imparare ad imparare

1. Area metodologica

Utilizza criticamente le informazioni, ricorrendo anche a fonti originali

Non ripropone luoghi comuni, ma esercita il proprio senso critico

Sa scegliere, tra diverse modalità operative conosciute, la più funzionale

2. Area logico-argomentativa

Argomenta in maniera coerente ed efficace

Costruisce autonomamente argomentazioni coerenti e adeguatamente complesse

3. Area linguistica e comunicativa

Utilizza correttamente i diversi linguaggi specialistici, passando da un ambito all'altro

Produce testi scritti utilizzando correttamente i registri formali e i linguaggi specifici

**Utilizza con sostanziale correttezza e consapevolezza gli strumenti linguistici.
Sa adeguare il suo linguaggio alle singole discipline**

4. Area storico umanistica

Comprende l'evoluzione dei modelli di interpretazione della realtà nel tempo e nello spazio

Sa ricostruire le diverse tappe del pensiero umano e della conoscenza.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

Sa riconoscere la complessità e affrontare in maniera analitica le diverse implicazioni di un problema, ricorrendo agli strumenti delle varie discipline

Costruisce un percorso di approfondimento coerente anche se non originale.

6. Obiettivi specifici dell'opzione Scienze applicate

È in grado di proporre strategie per analizzare quantitativamente fenomeni di varia natura; lavora in gruppo con autonomia, arrivando alla condivisione del proprio lavoro con elementi esterni al gruppo

È in grado di analizzare un fenomeno utilizzando strumenti appropriati, sa inserirsi in maniera costruttiva in qualsiasi attività di gruppo.

2.2.1 In ambito disciplinare: vedasi relazione finale per ciascuna singola disciplina.

2.2.2 Argomenti su cui è possibile una trattazione pluridisciplinare di nodi concettuali caratterizzanti diverse discipline :

Il Consiglio di classe non ha programmato né svolto in corso d'anno percorsi, approfondimenti, UDA interdisciplinari o pluridisciplinari. Vi sono comunque alcuni temi o nodi concettuali o argomenti trattati da diversi punti di vista da più discipline, su cui gli studenti, a livelli diversi, possono essere in grado di svolgere autonomi collegamenti, quali ad esempio:

- La memoria
- Il tempo
- La crisi delle certezze
- Il viaggio
- Il ruolo della donna nella storia e nella cultura tra XIX e XX secolo
- La società di massa
- Realtà/apparenza; verità/finzione
- Il rapporto uomo-natura
- Finito/Infinito
- Il corpo/l'anima
- La paura
- La malattia
- La follia
- Il male di vivere
- Il progresso (luci ed ombre)
- Il rapporto tra letteratura e scienza
- Unità/conflittualità (le conflittualità)
- Materia-energia
- La cura
- Soggettività/oggettività

- Libertà/necessità
- Linguaggio e incomunicabilità
- Le arti nella ripresa economica del secondo dopoguerra
- Violenza
- Rivoluzioni
- Totalitarismo
- Coronavirus

2.3 Revisione dei Piani di lavoro approvata nei consigli di classe di marzo e definita in quelli di aprile.

Per il dettaglio si rimanda alla *Relazione finale* e al *Programma svolto* delle discipline coinvolte.

3. METODOLOGIA PER PREPARARE GLI STUDENTI ALLE PROVE SCRITTE

3.1 Per preparare gli studenti alla prima prova scritta: a partire dallo scorso anno scolastico sono state presentate agli studenti le tre tipologie previste dalla prima prova, cercando di fare in modo che familiarizzassero con esse: per raggiungere tale obiettivo gli alunni hanno letto e analizzato in classe esempi di prove già svolte e si sono cimentati in esercitazioni in classe e a casa (sul modello di quelle del Ministero). Fin dallo scorso anno nei compiti in classe sono state proposte tutte le tipologie e si segnala che gli studenti hanno optato con maggiore frequenza per le tipologie B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) e C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità). Solo un piccolo gruppo, con maggiori interessi letterari, ha invece preferito la tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano). Durante il periodo della Didattica a distanza si è insistito in particolare sulle tipologie B e C, anche a partire dall'analisi e dall'argomentazione intorno ad articoli dedicati alla più stringente attualità. Sia durante il periodo della didattica in presenza, sia durante la DAD, la correzione è sempre stata utilizzata come strumento per segnalare debolezze e punti di forza, in modo da migliorare la qualità degli elaborati. Per il 5 maggio era prevista la prova di simulazione di istituto che non è, ovviamente, avvenuta a causa dell'emergenza sanitaria.

3.2 Per preparare gli studenti alla seconda prova scritta: per quanto riguarda la **matematica** gli studenti hanno affrontato, fin dal terzo anno, esercizi di matematica tratti da temi d'esame.

Nel corrente anno scolastico, durante tutta la didattica in presenza, la scelta dei contenuti e degli esercizi è stata funzionale alla seconda prova scritta. Nei compiti assegnati per casa e nelle verifiche svolte in classe, sono stati proposti quesiti, esercizi e problemi simili a quelli indicati dal libro di testo, alcuni ispirati a quelli della sezione Prove per Competenze, Allenamento e Verso L'Esame e altri tratti da temi d'Esame degli anni precedenti. Una certa attenzione è stata rivolta allo svolgimento di problemi di modellizzazione.

Durante la didattica a distanza si è via via abbandonata questa linea per dedicarsi sempre di più alla cura dell'esposizione orale di argomenti di matematica.

Non sono state svolte attività comuni tra gli insegnanti di matematica e fisica.

Per quanto riguarda la **fisica** sin dall'anno scorso è stato dedicato del tempo alla risoluzione di problemi di ambito fisico con l'utilizzo degli strumenti matematici, via via in loro possesso. Si è dato spazio ad un *training* per l'Esame di Stato proponendo, sia nei compiti assegnati a casa che nelle prove di verifiche, quesiti per consolidare le conoscenze, problemi per consolidare le abilità

e prove esperte per sviluppare le competenze, tratti dal libro di testo, da simulazioni d'esame o temi d'esame degli anni precedenti, con una certa continuità diluita soprattutto durante la didattica in presenza. Tale approccio, durante l'ultima parte della DAD, è stato poi tralasciato, per curare al meglio l'esposizione orale e risultare adeguatamente preparati alla tipologia di esame da sostenere.

4. ATTIVITÀ ex D.lgs 62/2017

4.1 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Il Piano per l'A.S.L. del Liceo ha inizialmente previsto lo svolgimento nel triennio di almeno 200 ore di Alternanza scuola-lavoro.

In conseguenza dell'introduzione dell'art. 1, c. 784 ss. l. n. 145/2018, il Liceo ha elaborato i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PTOF pag. 24-26), che prevedono la riduzione da 200 a 90 ore, suddivise di norma nel modo seguente:

	Ore di formazione	Ore di tirocinio	Ore totali
CLASSE TERZA	10	30	40
CLASSE QUARTA	10	30	40
CLASSE QUINTA	10 (master, orientamento ecc)		10
TOTALE			90

Il precedente piano, redatto sulla base delle indicazioni contenute nella l. n. 107/2015, prevedeva che le attività di Alternanza Scuola-Lavoro fossero suddivise nel modo seguente:

	Ore di formazione	Ore di tirocinio	Ore totali
CLASSE TERZA	10	80	90
CLASSE QUARTA	10	80	90
CLASSE QUINTA	20	---	20
TOTALE	40	160	200

4.2 C.L.I.L.

Secondo il Piano CLIL (PTOF 2019/20, pag. 23) il nostro Istituto da alcuni anni ha attivato la fase di sperimentazione CLIL grazie alla presenza di alcuni docenti con attestazione metodologica e livello linguistico B2/C1. Sono state svolte brevi unità sperimentali in alcune classi ed inoltre si è intervenuti nel potenziamento delle competenze linguistiche in Inglese attivando moduli a carattere laboratoriale su temi scientifici e artistici curriculari.

La classe 5BS ha svolto nel corso del triennio le seguenti attività:

Classe 5BS	Tema	Docente	Discipline coinvolte	Durata del modulo
a.s 2017/18	Genetica: Dna, Dna fingerprinting	Dott. (esterno) G. Kennedy	Scienze ed Inglese	10 ore
a.s 2018/19	Termochimica: scambi di energia in chimica	Dott. G. Kennedy (esterno)	Scienze ed Inglese	8 ore
a.s 2019/20	Polimeri di sintesi e naturali	Dott. G. Kennedy (esterno)	Scienze ed Inglese	10 ore

Attività di potenziamento linguistico svolte dal dott. Gordon Kennedy:

Classe terza: Dopo una breve fase di *warm up* il docente ha proposto una parte introduttiva di revisione dei concetti teorici, già affrontati durante le ore curriculari di scienze, e di avvicinamento alla trattazione degli stessi in lingua inglese. Gli studenti sono stati coinvolti e invitati alla partecipazione rispetto ai temi trattati, con discussioni ed esercizi interattivi. Sono state svolte esperienze laboratoriali di estrazione del DNA dalla frutta e di DNA *fingerprinting*, con elettroforesi su gel e utilizzo dei kit BioRad.

Classe quarta e quinta: Dopo una breve fase di *warm up* il docente ha proposto esercizi finalizzati all'apprendimento del lessico necessario per comprendere le successive fasi, che hanno previsto ascolto di video, attività di laboratorio, risoluzione di piccoli problemi, lettura ed interpretazione di dati e loro presentazione. Nel quinto anno gli alunni hanno anche prodotto una presentazione relativa ad un polimero di sintesi a loro scelta esercitando quindi competenze di *reading* e *speaking*.

4.3. “Cittadinanza e Costituzione”

Il PTOF dell'Istituto prevede da anni una specifica Area di sviluppo (ora “Cittadinanza e Costituzione”, PTOF pag. 31-32) dedicata ad attività, eventi, progetti volti

- A. alla diffusione di una cultura della legalità, della cittadinanza, della convivenza civile e della condivisione;
- B. alla educazione ad una partecipazione cosciente e costruttiva alla vita sociale e politico-istituzionale della propria comunità e del proprio Paese.

Tali obiettivi vengono perseguiti anche con la valorizzazione, il sostegno e la collaborazione alla rappresentanza studentesca, che assume nella nostra scuola un'insostituibile valenza educativa per la formazione di una cittadinanza consapevole delle donne e degli uomini del domani.

Si tratta di iniziative che offrono spunti di riflessione personale e discussione, a completamento del Profilo educativo dello studente. Benché non prevedano una specifica valutazione, tali attività si ineriscono direttamente nell'ambito di “Cittadinanza e Costituzione”.

Con riferimento alle attività di cui ai punti A. e B. sopra richiamati, la classe 5 BS ha partecipato alle seguenti attività:

- **Incontro di sensibilizzazione alla sicurezza stradale** tenuto presso la nostra scuola il 22 novembre 2019 e organizzato con la collaborazione della polizia stradale, del 118, dei vigili del fuoco, dei familiari di vittime e atleti disabili dell'Associazione Verona Strada Sicura con le finalità di promuovere la cultura della sicurezza stradale e di diffondere comportamenti e stili di guida corretti e sicuri nella piena consapevolezza dei propri limiti. Argomenti trattati: analisi, cause e conseguenze degli incidenti stradali rilevati sul territorio veronese. La gestione dell'emergenza sanitaria sul luogo del sinistro. La messa in sicurezza dei veicoli incidentati. Testimonianze di familiari di vittime e atleti disabili. Cenni relativi alle principali sanzioni in caso di guida sotto l'effetto di alcool e sostanze stupefacenti, nonché di utilizzo degli apparecchi di comunicazione alla guida.
- **Incontro di alcune classi quinte con l'associazione Avis** (Associazione italiana volontari del sangue) e **Leviss** (Associazione di volontariato leucemia vissuta). L'intervento aveva quali obiettivi quelli di sensibilizzare gli studenti alla cultura del dono del sangue e di far riflettere i ragazzi sull'importanza della solidarietà in una società civile che pone il rispetto della persona e la tutela della salute come fondamentali diritti dell'individuo e interessi della collettività.
- In occasione della **Giornata della memoria del 27 gennaio**, il Liceo ha organizzato per le classi quarte e quinte un incontro con la prof.ssa **Anna Steiner**, architetto e docente presso il Politecnico di Milano, da lungo tempo impegnata nel trasmettere alle giovani generazioni, attraverso la storia della propria famiglia, la memoria di quell'immane tragedia che furono il totalitarismo nazifascista e i suoi crimini contro l'umanità. Dalle sue vive e passionante parole gli studenti hanno avuto una testimonianza preziosa di quell'oscuro e tragico periodo della storia del nostro paese che conobbe le leggi razziali e la persecuzione dei cittadini ebrei e di coloro che, in campi e schieramenti diversi, si opposero a quel progetto di sterminio a rischio della propria vita.
- Assemblea studentesca **“Coltan, storia di una rapina, come si fa a morire di fame quando si è seduti su una montagna d'oro”**, nella quale si è affrontato il paradosso di uno dei Paesi più ricchi di materie prime al mondo, la Repubblica del Congo, ma con una popolazione ridotta alla miseria e allo stremo a causa della razzia di risorse perpetrata da anni dalle grandi multinazionali, responsabili anche di favorire una politica clientelare e corrotta.
- Percorso di **studio della Costituzione** di 7 ore curricolari per le classi quinte, volto non solo alla conoscenza del documento fondamentale della nostra democrazia ma anche a fornire una “mappa di valori” utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. Tale percorso ha previsto di affrontare: lo Stato e gli elementi costitutivi: popolo, territorio, sovranità. La Costituzione quale legge fondamentale della Repubblica. Cenni comparativi tra Statuto Albertino e Costituzione italiana. La Struttura della Costituzione Repubblicana e gli articoli 1-2-3-4-7-8-10-11. I Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana. La forma di Stato e di Governo italiana; cenni su Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale. Cenni sulla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.
- **Incontri in videoconferenza con i rappresentanti degli studenti**: parlare di cittadinanza all'interno dei processi formativi implica la necessità di spostare l'accento dalla cittadinanza intesa come status, per valorizzare invece **la cittadinanza intesa come luogo delle relazioni fra i cittadini**. In questo senso, la scuola si è impegnata a promuovere, nel periodo di emergenza determinato dal Covid-19, una serie di incontri periodici in videoconferenza con tutta la componente della rappresentanza studentesca, per mantenere viva la comunicazione tra docenti e alunni, rafforzando il senso di comunità e combat-

tendo il rischio di isolamento e di demotivazione. Non solo, gli apporti degli studenti (rappresentanti di classe, d'Istituto e della Consulta) sono risultati importanti per organizzare in modo equilibrato ed efficace le attività di Didattica a Distanza promosse dalla scuola ed evitare che possano ingenerarsi difficoltà ed incomprensioni.

5. ATTIVITA' INTEGRATIVE

5.1 Eventuali attività integrative extracurricolari organizzate dalla scuola e seguite individualmente dagli alunni sono raccolte nei fascicoli personali degli studenti

5.2 Uscite didattiche:

- Teatro in inglese: visione dello spettacolo *The importante of being Ernest* c/o teatro Alcione.
- Conferenza sulla Resistenza c/o Circolo Ufficiali di Castelvechio.
- Lezione di Analisi Matematica: *Sulla continuità delle funzioni reali di variabile reale* (lezione di Analisi Matematica tenuta dal Prof. Baldo Sisto c/o Università di Verona).

5.3 Visite guidate: le previste visite non si sono svolte a causa dell'emergenza sanitaria.

5.4 Attività integrative svolte a scuola e seguite da tutta la classe:

- conferenza di Fisica: *Suolo, acqua, società: un futuro sostenibile?*
- *Lectura Dantis*: lettura del canto I del Paradiso da parte di Alessandro Anderloni.
- Orientamento in uscita: incontro con gli ex alunni del Fracastoro c/o la succursale.

5.4 Viaggi di istruzione/scambi di classi: il previsto viaggio di istruzione non si è svolto a causa dell'emergenza sanitaria.

6. LA VALUTAZIONE

6.1 La misurazione dei livelli degli alunni, con le conseguenti proposte di attribuzione di voto, è stata condotta secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti: i giudizi che motivano l'attribuzione dei voti di profitto nelle singole discipline si riferiscono agli indicatori ed ai descrittori della misurazione e della valutazione presenti nel PTOF, tenendo presenti gli obiettivi didattici e formativi che ciascun consiglio e ciascun docente si sono dati (allegato 1).

6.2 Gli elementi di cui il consiglio di classe terrà conto per la valutazione finale sono stati deliberati dal Collegio dei docenti e indicati nel PTOF (allegato 2).

6.3 Il credito scolastico sarà attribuito a ciascun alunno sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed indicati nel PTOF (allegato 3).

Ad integrazione di quanto deliberato nel PTOF, come da delibera del Collegio dei Docenti del 3/04/2020 (allegato 5), "la valutazione degli apprendimenti per l'a.s. 2019-2020 **tiene conto di tutti gli elementi utili del processo di apprendimento dell'intero a.s.** (contrassegnato da un'ampia fase di Didattica a distanza).

Pertanto le valutazioni relative al periodo contrassegnato dalla Didattica a distanza, che tengono in particolare considerazione il profilo formativo, **integrano a tutti gli effetti le altre valutazioni registrate nell'a.s.**

I docenti valutano le produzioni e le attività formative svolte dagli studenti, seguendo le griglie di materia, **ma valorizzando** i seguenti aspetti della didattica a distanza, secondo gli indicatori di seguito riportati:

A) Attività proposte

- Partecipazione / svolgimento
- Impegno
- Puntualità nella consegna dei materiali e/o dei lavori assegnati
- Interesse / collaborazione alle attività in lavori singoli o di gruppo

B) Comportamento nelle attività sincrone (ad es. video-lezioni)

- Puntualità
- Correttezza nelle video-lezioni
- Rispetto dei turni di parola/ intervento
- Contributo alle lezioni (domande, interventi etc)

C) Competenze trasversali evidenziate nelle attività sincrone e autonome.

Lo studente sa:

- Utilizzare i dati / le informazioni
 - selezionare e controllare le fonti
 - Esporre con chiarezza e coerenza e discutere in maniera corretta (capacità di argomentazione)
 - operare collegamenti e approfondire i temi proposti
 - comprendere ed esprimere coerentemente i procedimenti attivati
- formulare ipotesi, elaborare scenari e affrontare compiti di realtà".

7. ALTRI ELEMENTI che il Consiglio di classe ritiene significativi per presentare il lavoro svolto dagli insegnanti e l'apprendimento degli alunni.

Verona, 26 maggio 2020

firma del docente di classe

Barbara Battistolli

Il Dirigente Scolastico

Luigi Franco

autografa sostituita a mezzo stampa,
a sensi dell'art. 3 – comma 2 del D. Lgs. 39/93

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5^ BS

Allegati

A1. CRITERI DI MISURAZIONE APPRENDIMENTI DISCIPLINARI.

ITALIANO

Indicatori

Acquisizione delle conoscenze
Consapevolezza delle conoscenze
Capacità di elaborazione
Abilità espositiva

Criteri di misurazione (descrittori)

OTTIMO	voto di profitto 9-10
--------	-----------------------

- Evidenzia una preparazione completa, approfondita e articolata;
- Dimostra autonomia di giudizio e operativa;
- Rielabora autonomamente le conoscenze;
- Si esprime con rigore e piena padronanza lessicale.

BUONO	voto di profitto 8
-------	--------------------

- Conosce in modo completo la disciplina;
- Padroneggia pienamente i contenuti;
- Rielabora le conoscenze;
- Si esprime in maniera efficace, utilizzando un lessico ampio.

DISCRETO	voto di profitto 7
----------	--------------------

- Conosce gli argomenti di studio;
- Ha consapevolezza dei contenuti che ripropone con sicurezza;
- Applica autonomamente le conoscenze, che elabora in modo semplice;
- Si esprime in maniera corretta e ordinata, denotando competenza lessicale.

SUFFICIENTE	voto di profitto 6
-------------	--------------------

- Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati;
- Ha consapevolezza dei contenuti acquisiti che ripropone in modo semplice;
- Guidato, riesce ad applicare le conoscenze di cui è in possesso;
- Si esprime con ordine e utilizza un lessico essenziale.

INSUFFICIENTE	voto di profitto 5
---------------	--------------------

- Conosce in modo incompleto gli aspetti fondamentali dei temi trattati;
- Ha acquisito meccanicamente i contenuti, che ripropone in maniera acritica;
- Ha difficoltà nell'applicare le conoscenze;
- Espone con incertezze sia sul piano logico che su quello lessicale.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	voto di profitto 4
--------------------------	--------------------

- Conosce in modo frammentario gli aspetti anche fondamentali dei temi trattati;
- Ha acquisito in maniera meccanica e superficiale i contenuti;
- Presenta carenze di rilievo nell'applicazione e nell'elaborazione;
- Espone con difficoltà e in modo disorganico.

DEL TUTTO INSUFFICIENTE	voto di profitto meno di 4
-------------------------	----------------------------

- Non conosce nemmeno gli aspetti fondamentali dei temi trattati;
- Ha notevoli difficoltà nell'acquisire contenuti anche semplici;
- Non ha evidenziato capacità di applicazione ed elaborazione;
- Ha gravissime carenze espositive.

LINGUA STRANIERA

Indicatori

Acquisizione delle conoscenze

Consapevolezza delle conoscenze

Capacità di elaborazione

Comprensione scritta/orale (capacità di comprendere un messaggio orale/scritto, ed interagire con esso da parte dell'alunno/a)

Esposizione scritta/orale

Criteri di misurazione (descrittori)

OTTIMO

voto di profitto 9-10

- Evidenzia una preparazione approfondita e organica;
- Dimostra autonomia di giudizio e operativa;
- Rielabora con originalità le conoscenze;
- Comprende i testi, li interpreta senza difficoltà e interagisce con disinvoltura;
- Si esprime con particolare facilità ed espone con rigore e padronanza lessicale.

BUONO

voto di profitto 8

- Conosce in modo completo e articolato la disciplina;
- Padroneggia pienamente i contenuti;
- Rielabora autonomamente le conoscenze;
- Comprende i testi con precisione cogliendo anche elementi impliciti;
- Si esprime con efficacia con lessico ampio anche se con qualche interferenza linguistica/imprecisione.

DISCRETO

voto di profitto 7

- Conosce gli argomenti di studio;
- Ha consapevolezza dei contenuti, che ripropone con sicurezza;
- Applica autonomamente le conoscenze, che elabora in modo semplice;
- Comprende i testi e riesce ad interagire;
- Espone in modo chiaro e con lessico corretto anche se con qualche sbaglio.

SUFFICIENTE

voto di profitto 6

- Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati;
- Ha consapevolezza dei contenuti acquisiti, che ripropone in modo semplice;
- Guidato, riesce ad applicare le conoscenze di cui è in possesso;
- Comprende globalmente il messaggio con qualche semplificazione sul contenuto;
- Espone in modo semplice e lineare pur con errori/ interferenze che non compromettono la comprensibilità.

INSUFFICIENTE

voto di profitto 5

- Conosce in modo incompleto gli aspetti fondamentali dei temi trattati;
- Ha acquisito meccanicamente i contenuti, che ripropone in maniera acritica;
- Ha difficoltà nell'applicare le conoscenze;
- Comprende parzialmente/ con lentezza se guidato;
- Espone con difficoltà utilizzando un lessico limitato, con errori che compromettono la comprensibilità

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE

voto di profitto 4

- Conosce in modo frammentario gli aspetti anche fondamentali dei temi trattati;
- Ha acquisito in maniera meccanica e superficiale i contenuti;
- Presenta carenze di rilievo nell'applicazione e nell'elaborazione;
- Comprende a fatica, anche con semplificazioni della struttura del discorso/ non interagisce;
- Ha difficoltà a far passare il messaggio ed espone in modo frammentario e scorretto ricorrendo anche alla lingua madre.

DEL TUTTO INSUFFICIENTE	voto di profitto meno di 4
-------------------------	----------------------------

- Non conosce nemmeno gli aspetti fondamentali dei temi trattati;
- Ha notevoli difficoltà nell'acquisire contenuti anche semplici;
- Non ha evidenziato capacità di applicazione ed elaborazione
- Non comprende/non interagisce.
- Non si fa comprendere e ha gravissime carenze espositive.

MATEMATICA E FISICA

Indicatori

Acquisizione delle conoscenze
Competenze applicative
Capacità logiche e di elaborazione
Abilità espositiva

Criteri di misurazione (descrittori)

OTTIMO	voto di profitto 9-10
<ul style="list-style-type: none">- Conosce le tematiche in modo approfondito e organico;- Applica procedure in modo puntuale e corretto, individuando metodi efficaci e utilizzando un simbolismo appropriato;- Organizza in modo logico, sicuro e completo la risoluzione, valutandone eventualmente le possibili alternative;- Si esprime con rigore, fluidità e piena padronanza lessicale.	
BUONO	voto di profitto 8
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo completo e articolato la disciplina;- Applica procedure in modo corretto e ordinato;- Organizza in modo autonomo e completo la risoluzione;- Si esprime in maniera efficace utilizzando un lessico ampio.	
DISCRETO	voto di profitto 7
<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli argomenti di studio in modo completo;- Applica autonomamente procedure significative;- Organizza la risoluzione in modo ordinato utilizzando metodi standard; propone conclusioni coerenti;- Si esprime in maniera corretta e ordinata, denotando competenza lessicale.	
SUFFICIENTE	voto di profitto 6
<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Guidato, affronta applicazioni significative seguendo schemi standard;- Risolve in modo corretto semplici problemi di tipologia nota;- Si esprime con ordine e utilizza un lessico essenziale.	
INSUFFICIENTE	voto di profitto 5
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo incompleto gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha difficoltà nelle applicazioni e non ne controlla la coerenza;- Affronta semplici problemi di tipologia nota in modo solo parzialmente pertinente;- Espone con qualche incertezza lessicale e in modo disordinato.	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	voto di profitto 4
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo frammentario gli aspetti anche fondamentali dei temi trattati;- Presenta carenze di rilievo nella gestione di applicazioni fondamentali;- Presenta contraddizioni e carenze di rilievo nell'organizzazione di una risoluzione;- Espone con difficoltà e in modo disorganico.	
DEL TUTTO INSUFFICIENTE	voto di profitto meno di 4
<ul style="list-style-type: none">- Non conosce nemmeno gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Non dimostra di possedere strumenti applicativi;- Non contestualizza il problema di cui non intravede alcuna strategia risolutiva;- Ha gravissime carenze espositive.	

SCIENZE

Indicatori

Acquisizione delle conoscenze

Consapevolezza delle conoscenze

Capacità di elaborazione

Abilità espositiva

Criteri di misurazione (descrittori)

OTTIMO	voto di profitto 9-10
<ul style="list-style-type: none">- Evidenzia una preparazione approfondita e organica;- Dimostra autonomia di giudizio e operativa;- Rielabora con originalità le conoscenze;- Si esprime con rigore, fluidità, ricchezza e piena padronanza lessicale.	
BUONO	voto di profitto 8
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo completo e articolato la disciplina;- Padroneggia pienamente i contenuti;- Rielabora autonomamente le conoscenze;- Si esprime in maniera efficace e personale utilizzando un lessico ampio.	
DISCRETO	voto di profitto 7
<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli argomenti di studio;- Ha consapevolezza dei contenuti, che ripropone con sicurezza;- Applica autonomamente le conoscenze, che elabora in modo semplice;- Si esprime in maniera corretta e ordinata, denotando competenza lessicale.	
SUFFICIENTE	voto di profitto 6
<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha consapevolezza dei contenuti, che ripropone in modo semplice;- Guidato, riesce ad applicare le conoscenze di cui è in possesso;- Si esprime con ordine e utilizza un lessico essenziale.	
INSUFFICIENTE	voto di profitto 5
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo incompleto gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha acquisito meccanicamente i contenuti, che ripropone in maniera acritica;- Ha difficoltà nell'applicare ed elaborare le conoscenze;- Espone con incertezze sia sul piano logico che su quello lessicale.	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	voto di profitto 4
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo frammentario gli aspetti anche fondamentali dei temi trattati;- Ha acquisito in maniera meccanica e superficiale i contenuti;- Presenta carenze di rilievo nell'applicazione e nell'elaborazione;- Espone con difficoltà e in modo disorganico.	
DEL TUTTO INSUFFICIENTE	voto di profitto meno di 4
<ul style="list-style-type: none">- Non conosce nemmeno gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha notevoli difficoltà nell'acquisire contenuti anche semplici;- Non ha evidenziato capacità di applicazione ed elaborazione- Ha gravissime carenze espositive.	

FILOSOFIA e STORIA

Indicatori

1. Conoscenza dei contenuti
2. Proprietà lessicale, terminologica, espressiva
3. Capacità di collegamento, rielaborazione ed argomentazione
4. Capacità logico-critiche ed espressive

♦ Criteri di misurazione (descrittori)

OTTIMO - ECCELLENTE	voto di profitto 9-10
---------------------	-----------------------

- ♦ L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza nei collegamenti.

BUONO	voto di profitto 8
-------	--------------------

- ♦ L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze, creare collegamenti e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale.

DISCRETO	voto di profitto 7
----------	--------------------

- ♦ L'alunno conosce in maniera precisa gli argomenti affrontati e sa individuare gli elementi costitutivi, è in grado di offrire contributi personali; corretta ed efficace l'esposizione.

SUFFICIENTE	voto di profitto 6
-------------	--------------------

- ♦ L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, gli elementi essenziali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali; l'esposizione è lineare, pur con qualche difficoltà nella comunicazione e nella padronanza del linguaggio specifico.

INSUFFICIENTE	voto di profitto 5
---------------	--------------------

- ♦ L'alunno conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali; pur avendo acquisito parziali abilità non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori non gravi; incerta e non lineare l'esposizione.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	voto di profitto 4
--------------------------	--------------------

- ♦ L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina presentando carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento; commette errori gravi, anche in prove semplici.

DEL TUTTO NEGATIVO	voto di profitto meno di 4
--------------------	----------------------------

- ♦ L'alunno non coglie gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione ed elaborazione dei contenuti, anche semplici, presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse e non compie progressi significativi.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Indicatori

Acquisizione delle conoscenze

Consapevolezza delle conoscenze

Capacità di elaborazione grafica

Abilità espositiva e aderenza ai contenuti

Criteri di misurazione (descrittori)

OTTIMO	voto di profitto 9-10
--------	-----------------------

- Conoscenza e contestualizzazione dei contenuti specifici;
- Capacità di esprimersi a più livelli in modo appropriato;
- Capacità di analisi e correttezza sotto l'aspetto grafico con interventi personali;
- Capacità di analisi e autonoma rielaborazione dei contenuti.

BUONO	voto di profitto 8
-------	--------------------

- Conoscenza dei contenuti specifici;
- Capacità di esprimersi con i codici specifici della disciplina;
- Precisione nella esecuzione grafica, ordine nella impaginazione e omogeneità di segno;
- Capacità di analisi corretta rielaborazione logica.

DISCRETO	voto di profitto 7
----------	--------------------

- Conoscenza essenziale dei contenuti;
- Capacità di realizzare elaborati secondo un corretto procedimento;
- Capacità di mantenere cura e ordine negli elaborati;
- Capacità di analisi correlando con linearità i dati acquisiti.

SUFFICIENTE	voto di profitto 6
-------------	--------------------

- Conoscenza dei contenuti minimi;
- Capacità di realizzare elaborati anche se con qualche incertezza;
- Capacità di elaborazione grafica anche se in modo disordinato;
- Si esprime con ordine e lessico essenziale.

INSUFFICIENTE	voto di profitto 5
---------------	--------------------

- Conoscenza frammentaria dei contenuti;
- Risoluzione parziale dell'elaborato;
- Disordine diffuso in un elaborato incompleto;
- Si esprime con incertezze sul piano logico e su quello lessicale.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	voto di profitto 4
--------------------------	--------------------

- Conoscenza confusa dei contenuti;
- Gravi di errori nella comprensione del problema;
- Disordine diffuso con significative scorrettezze grafiche;
- Conoscenze frammentarie e carenza espositiva.

DEL TUTTO INSUFFICIENTE	voto di profitto meno di 4
-------------------------	----------------------------

- Grave frammentarietà delle conoscenze;
- Incapacità di riconoscere i dati
- Gravi scorrettezze e assenza di elaborazione grafica;
- Non conosce gli elementi fondamentali della disciplina.

EDUCAZIONE FISICA

Indicatori

Capacità condizionali e/o coordinative

Interesse e partecipazione

Acquisizione tecnico-tattica del gesto

Criteri di misurazione (descrittori)

OTTIMO

voto di profitto 9-10

- Capacità eccellenti o ottime;
- Partecipazione attiva e costruttiva, interesse vivace;
- Dimostra buone capacità di "transfert" e possiede un gesto motorio finalizzato ed efficace.

BUONO

voto di profitto 8

- Capacità buone;
- Partecipazione attiva, interesse costante;
- Dimostra una buona padronanza motoria che si esprime in un gesto corretto.

DISCRETO

voto di profitto 7

- Capacità discrete;
- Interesse e partecipazione discretamente attivi;
- Ha ampliato le sue conoscenze e le applica in modo essenziale.

SUFFICIENTE

voto di profitto 6

- Capacità adeguate;
- Interesse regolare e partecipazione non sempre adeguata;
- Possiede un bagaglio motorio ancora scarno ed utilizza meccanicamente le proprie capacità.

INSUFFICIENTE

voto di profitto 5

- Capacità non del tutto sufficienti;
- Interesse discontinuo e partecipazione passiva o spesso inadeguata;
- Possiede un bagaglio motorio che non gli consente di affrontare adeguatamente le attività proposte.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE

voto di profitto 4

- Capacità del tutto inadeguate;
- Interesse scarso o assente; partecipazione non adeguata;
- Le conoscenze carenti precludono l'acquisizione del gesto motorio.

DEL TUTTO INSUFFICIENTE

voto di profitto meno di 4

- L'alunna/o non ha dimostrato alcun interesse durante l'anno scolastico rifiutando le attività proposte.

A2. ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE

Oltre ai dati del profitto, nella valutazione finale si tiene conto di:

- **livelli di partenza e percorso compiuto**, intendendo l'esperienza scolastica come un *processo* di cui il singolo anno è un segmento che non può essere scisso dagli altri pregressi;
- **metodo di studio**, inteso come capacità di organizzare il proprio tempo ed il proprio lavoro, di acquisire strumenti operativi, di elaborare percorsi culturali anche autonomi;
- **frequenza scolastica**, intesa sia come presenza fisica a scuola sia, soprattutto, come presenza attiva, con il rispetto dei propri obblighi e della comunità scolastica;
- **partecipazione**, intesa come capacità di creare proficue relazioni sia tra gli alunni sia con i docenti e di fornire significativi contributi al dialogo educativo ed alla vita della scuola;
- **impegno**, inteso come capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con costanza, precisione e puntualità gli obblighi connessi.

A3. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Nell'attribuzione del credito scolastico, all'interno della fascia determinata dalla media dei voti di profitto e di comportamento, il Consiglio di classe valuterà i seguenti elementi:

- a) preparazione complessiva e profitto;
- b) assiduità della frequenza, interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo ed alle attività integrative, crediti formativi;
- c) le attività integrative e i crediti formativi saranno presi in considerazione a condizione che l'alunno non abbia trascurato i suoi impegni curriculari;

con i seguenti criteri:

- a) all'alunno che nello scrutinio di Giugno consegue tutte valutazioni positive senza l'aiuto del consiglio di classe, la cui media superi la soglia minima di almeno 0,3 punti e consegue un voto di comportamento non inferiore ad 8 (otto) decimi, verrà attribuito il punteggio massimo della fascia in cui è inserito;
- b) il punteggio massimo di ciascuna fascia potrà essere attribuito solo se l'alunno avrà conseguito un voto di condotta non inferiore a 8 (otto) decimi;
- c) il massimo del punteggio sarà attribuito agli alunni che raggiungono con la media aritmetica dei voti la fascia più alta e presentano valutazioni omogeneamente brillanti, specie nelle materie di indirizzo;
- d) agli alunni candidati interni, ammessi all'esame di stato pur essendo stati presentati in scrutinio con una o più proposte di voto non sufficiente, il credito scolastico viene attribuito nella misura minima della fascia nella quale si collocano in base alla media dei voti.

Il credito formativo, così come previsto dal D.P.R. n. 323/1998, è stato abrogato dall'art. 26, comma 6, lettera a) del D.lgs. 62/2017.

A.4. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Per attribuire i voti di comportamento sono stati individuati tre indicatori:

- correttezza nei rapporti
- partecipazione e interesse al dialogo scolastico, intesi anche come regolarità di frequenza (assenza e/o ritardi strategici)
- impegno nello studio e nell'esecuzione delle consegne.

Il criterio di fondo è che, più che valutare singoli aspetti, con il voto di comportamento si vuole valutare un modo di essere studente, di interpretare la vita scolastica, di sentirsene, seppur a livelli diversi, partecipe.

I criteri sono i seguenti:

Voto 10 all'alunno che si distingue per la correttezza nei rapporti, per la partecipazione attiva e, soprattutto nel triennio, costruttiva al dialogo scolastico, per l'impegno rigoroso.

Voto 9 all'alunno che ha mostrato correttezza nei rapporti, attenzione e interesse al dialogo scolastico, impegno puntuale.

Voto 8 all'alunno che ha evidenziato rapporti sostanzialmente corretti, ha partecipato all'attività scolastica, anche se non in maniera propositiva, si è impegnato in modo non sempre regolare.

Voto 7 all'alunno che ha tenuto un comportamento più volte scorretto, evidenziato anche da note disciplinari, che ha partecipato con interesse disomogeneo e/o con discontinuità al dialogo scolastico, che si è impegnato con superficialità;

Voto 6 all'alunno che ha tenuto un comportamento gravemente o ripetutamente scorretto, evidenziato anche da note disciplinari, partecipazione superficiale e discontinua al dialogo scolastico, impegno molto limitato e/o settoriale.

Voto 5 questo voto sarà attribuito secondo le indicazioni di cui ai commi 3 e 4 del D.M. 16.01.2009, n. 5 e dei commi 2 e 3 dell'art. 7 del D.P.R. 22.06.2009, n. 122.

NOTE

Le note e le sanzioni disciplinari costituiranno elemento significativo per l'attribuzione del voto di condotta.

Per l'attribuzione del voto 7 o del voto 6 non è necessaria la presenza di tutti gli elementi di valutazione indicati.

A.5. DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 3 APRILE 2020

DIDATTICA A DISTANZA E VALUTAZIONE

Premessa

Come precisato nella circ. n. 461 del 21 marzo 2020, nelle attività di Didattica a distanza occorre dosare in modo opportuno il carico di lavoro assegnato ai ragazzi, in modo da evitare un eccessivo sovraccarico (dalle prime indicazioni, riferite agli studenti universitari, sembra che la didattica a distanza comporti uno sforzo decisamente maggiore da parte degli studenti): i docenti di classe, utilizzando opportunamente lo strumento dell'Agenda, e mantenendo un feed-back costante con la classe, curano l'equilibrio tra compiti assegnati e da svolgere con lavoro casalingo e video lezioni in presenza.

Modalità

La didattica a distanza viene esercitata mediante gli strumenti di cui la scuola dispone (Registro elettronico, piattaforma moodle, piattaforma per video lezioni, piattaforma Gsuite, piattaforma e-twinning), sulla base degli accordi adottati nei C.d.C. di marzo e delle valutazioni discrezionali dei singoli docenti, tenuto conto dell'eccezionalità dell'attuale situazione, nei modi che, a titolo esemplificativo vengono elencati:

- Video-lezioni e audio lezioni in diretta online o preregistrate;
- Invio di materiale (testi, audio, video etc) o indicazioni sui testi per lo studio a distanza;
- Assegnazione di materiali didattici con consegne da svolgere tramite registro elettronico, piattaforma Moodle o Classroom etc. e restituzione corretta da parte dei docenti;
- Condivisione di materiali disponibili in rete;
- Mappe concettuali;
- Power point multimediali anche con presentazione di nuovi argomenti e consolidamento delle attività svolte;
- Approfondimenti e discussioni su tematiche particolari in video-lezione (Condivisione di Link per studio e approfondimento);
- Visione di film o opere teatrali disponibili in rete;

- Conferenze con esperti in video-lezione.

Monitoraggio/accertamento del percorso formativo

Mediante la didattica a distanza vengono sviluppate molteplici abilità e competenze, poiché gli studenti sono chiamati a presentare prove, a riflettere sui materiali, ad interagire a distanza in video-conferenza con compagni e docenti.

Da questa situazione discendono alcune **prove formative che i docenti possono valutare**. A titolo di esempio si propone il seguente elenco:

1. Esercizi effettuati dagli studenti e caricati sulle piattaforme¹;
2. Test effettuati e caricati sulle piattaforme;
3. Esercizi interattivi con correzioni immediate;
4. Test ed esercizi interattivi su classi virtuali dei testi adottati;
5. Scansione di pagine di quaderno o di fogli protocollo inviati al docente tramite canali elettronici precedentemente concordati (ad es.: *moodle*, Registro elettronico, posta elettronica istituzionale etc.) e che consentano di riferire la comunicazione allo studente o alla studentessa;
6. Più in generale, e in via meramente esemplificativa, compiti/esercizi/temi/presentazioni di argomenti di studio/illustrazione di documenti/brevi relazioni, risposte a questionari, presentazioni ppt, registrazioni video o audio realizzati a casa dagli studenti e fatti pervenire ai docenti attraverso canali precedentemente concordati;
7. Date le attuali condizioni, appare ragionevole ammettere esercitazioni scritte con valore di orale;
8. Potranno avere valore formativo di valutazione anche, a titolo di esempio:
 - domande rivolte agli studenti quando, all'inizio di una video-lezione, si è soliti ricapitolare quanto svolto in precedenti lezioni;
 - domande in fase di spiegazione del docente o di correzione di esercizi; commenti degli studenti alla risoluzione di esercizi svolti/compiti assegnati/questioni discusse etc.;
 - brevi colloqui con gli studenti sugli argomenti affrontati durante le video-lezioni ed integrati attraverso i materiali caricati sulle piattaforme in uso (files di testo, files audio di spiegazioni, PowerPoint, video-documentari, videolezioni etc);
 - contributi, spunti e riflessioni personali che aprano ad una interpretazione originale e significativa del testo e/o del tema oggetto della lezione e della discussione;
 - verbalizzazione, da parte degli studenti, relative ai procedimenti, alla descrizione dei percorsi seguiti, - eventuale condivisione lavagne (Geogebra, ad es.), risoluzione compiti di realtà, etc.;
 - colloqui orali anche tramite video – conferenza;
 - Attività pratiche di educazione motoria tramite piattaforma.

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti per l'a.s. 2019-2020 **tiene conto di tutti gli elementi utili del processo di apprendimento dell'intero a.s.** (contrassegnato da un'ampia fase di Didattica a distanza).

Pertanto le valutazioni relative al periodo contrassegnato dalla Didattica a distanza, che tengono in particolare considerazione il profilo formativo, **integrano a tutti gli effetti le altre valutazioni registrate nell'a.s.**

I docenti valutano le produzioni e le attività formative svolte dagli studenti, seguendo le griglie di materia, **ma valorizzando** i seguenti aspetti della didattica a distanza, secondo gli indicatori di seguito riportati:

A) Attività proposte

- Partecipazione / svolgimento
- Impegno
- Puntualità nella consegna dei materiali e/o dei lavori assegnati
- Interesse / collaborazione alle attività in lavori singoli o di gruppo

B) Comportamento nelle attività sincrone (ad es. video-lezioni)

- Puntualità
- Correttezza nelle video-lezioni
- Rispetto dei turni di parola/ intervento
- Contributo alle lezioni (domande, interventi etc)

¹ Dove si parla di piattaforme si intendono quelle precedentemente indicate (Registro elettronico, piattaforma moodle, piattaforma per video lezioni, piattaforma Gsuite, piattaforma e-twinning).

C) Competenze trasversali evidenziate nelle attività sincrone e autonome.

Lo studente sa:

- Utilizzare i dati / le informazioni
- selezionare e controllare le fonti
- Esporre con chiarezza e coerenza e discutere in maniera corretta (capacità di argomentazione)
- operare collegamenti e approfondire i temi proposti
- comprendere ed esprimere coerentemente i procedimenti attivati
- formulare ipotesi, elaborare scenari e affrontare compiti di realtà.

Gli strumenti di valutazione di materia pubblicati nel PTOF 2019-2022 dovranno essere integrate con le voci sopra riportate nel momento della valutazione delle prove in DAD di tipo formativo. Anche il numero delle valutazioni previsto nel PTOF è da riportarsi al “congruo numero” del già citato art. 79 R.D. n. 653/1925, modificato nel 1929.

Occorrerà, comunque, sempre considerare che l'art. 1, c. 1, D.lgs n. 62/2017 ha precisato: «La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze». In attesa di eventuali disposizioni provenienti dalle autorità competenti, considerata attentamente la disciplina di riferimento, tenuto conto che noi siamo chiamati a valutare alunni in una situazione di grave difficoltà, è opportuno sottolineare che l'art. 1, c. 1, D.lgs n. 62/2017 stabilisce che la valutazione deve costituire una sintesi tra “processo formativo” ed “esiti di apprendimento”.

Questo significa che non possiamo isolare e misurare una semplice prestazione, per farne discendere una specifica valutazione: non terremo conto del “processo formativo”. Né potrebbe ipotizzarsi una semplice media tra singole prestazioni, poiché incorreremmo nello stesso errore. Ed allora appare opportuno valorizzare nel modo migliore possibile il processo formativo, che sta seguendo percorsi e metodi mai precedentemente sperimentati; processi e metodi che non possono essere ritenuti una semplice “replica a distanza” dei metodi e delle prassi che tutti noi usiamo nella didattica “in presenza”.

A.6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI PRIMA E SECONDA PROVA

Si veda cartella GRIGLIE di VALUTAZIONE I e II PROVA.

A.7. RELAZIONI DEI SINGOLI DOCENTI

Si veda cartella relativa materia.

A.8. PROGRAMMI SVOLTI

Si veda cartella relativa materia.